Schede Operative Evacuazione Istituto Comprensivo Papa Giovanni XIIIdel Comune di Osio Sotto

In emergenza non c'è tempo per esitare: la conoscenza preventiva di ruoli, percorsi e planimetrie salva la vita

Si invita tutto il personale a prendere preventiva visione delle planimetrie di emergenza di ciascun plesso relative ad aule, laboratori, palestre e spazi comuni e a familiarizzare con le procedure e i percorsi di esodo, fondamentali per garantire un'evacuazione rapida e sicura

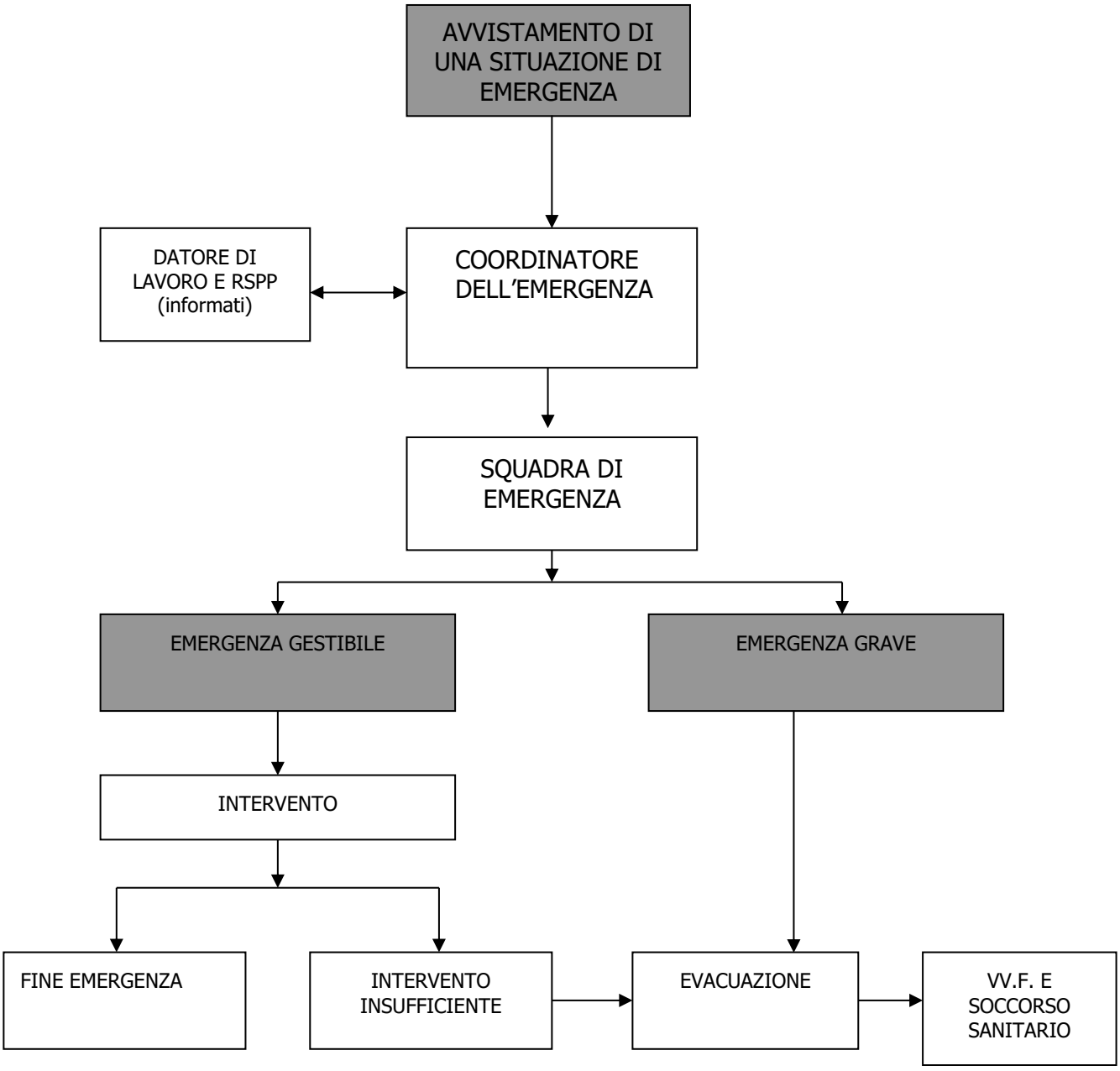
SCHEDA OPERATIVA EVACUAZIONE

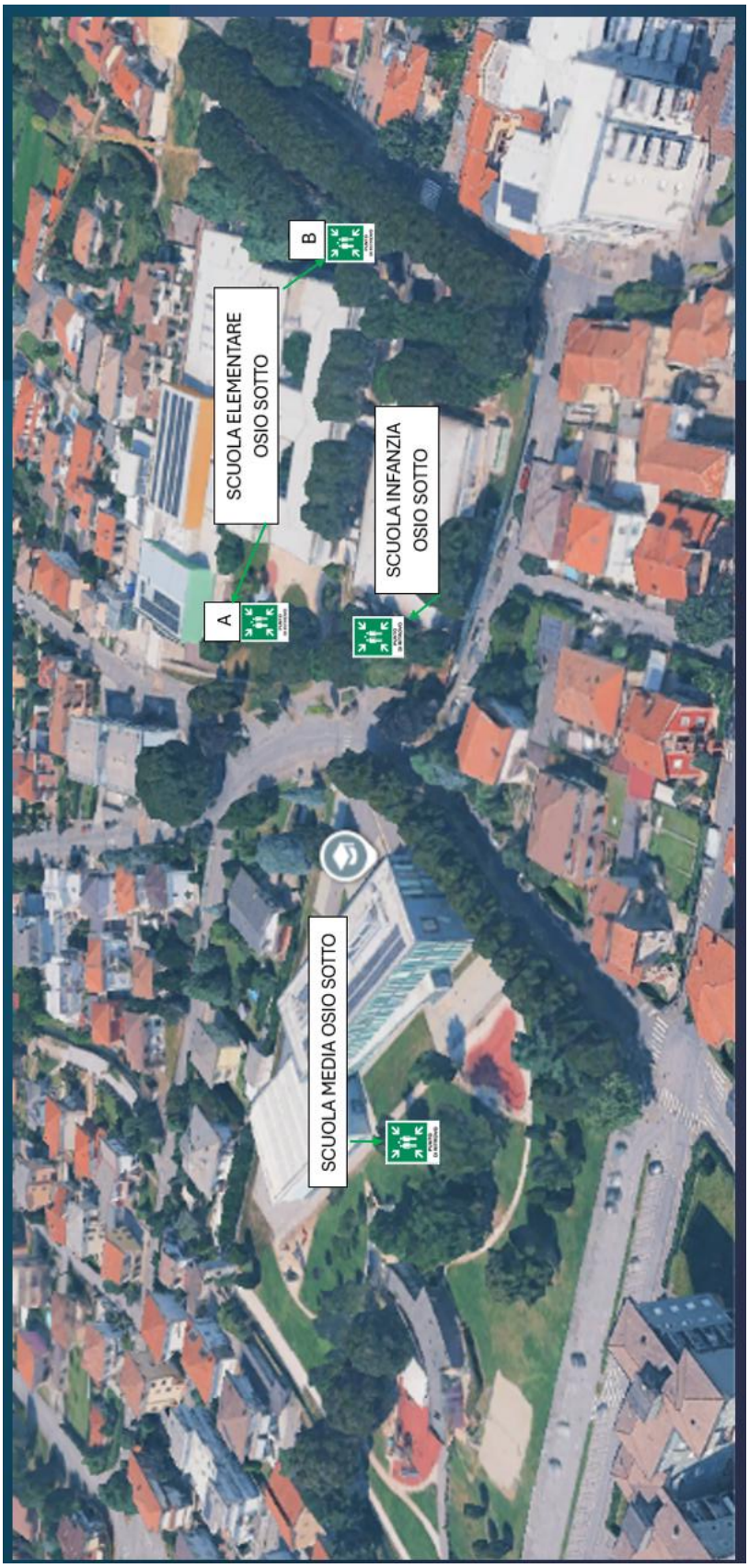
FIGURA COINVOLTA	OPERAZIONI DA COMPIERE	NOTE / MATERIALI NECESSARI
Docente in aula al momento dell'evacuazione	1. Mantieni la calma e rassicura la classe. 2. Prendi: Registro presenze, foglio del verbale evacuazione, matita o penna 3. Fai mettere gli alunni in fila e apri la porta. 4. Verifica che nessun alunno sia rimasto nell'aula o nei bagni. 5. Chiudi la porta (senza bloccarla). 6. Guida la classe verso il punto di raccolta. 7. Al punto di raccolta: Fai l'appello Compila il verbale (alunni presenti, eventuali assenze, presenza di docenti/educatori). 8. Consegna il verbale al responsabile evacuazione.	Non lasciare mai la classe incustodita Mantieni ordine e silenzio. **Materiale da portare:** Registro Verbale evacuazione Matita o penna
Docente non in aula **(in giro, supplente, ecc.)**	Recarsi al più presto al punto di raccolta e dare supporto ai colleghi o al personale incaricato.	Coordinarsi con il docente presente per evitare confusioni.
Docenti di sostegno / educatori	Collaborano con i docenti per assistere alunni con disabilità o in difficoltà durante l'esodo.	Devono conoscere i percorsi alternativi e le esigenze specifiche degli alunni seguiti.
Collaboratori scolastici Incaricati ai piani	1. Appena udito il segnale, controlla: - Aule Bagni Corridoio Altri locali assegnati 2. Verifica che non ci siano persone rimaste all'interno.	Conoscere la zona assegnata. Agire in modo rapido ma ordinato. Portare con sé chiavi dei cancelli cancelletti

	3. Chiudi le porte dei locali (senza bloccarle). 4. Se previsto, attiva lo sgancio di tensione o altri dispositivi di sicurezza 5. Raggiungi il punto di raccolta e riferisci al responsabile.	
Collaboratori scolastici non assegnati ai piani	Supportare il personale e i docenti al punto di raccolta o in assistenza agli alunni con disabilità.	Collaborazione attiva e disponibilità.
Personale Reception	Portare i registri dei visitatori e degli educatori al punto di raccolta Aprire le porte dell'ingresso principale e richiuderle quando sono evacuati tutti, senza bloccarle.	Porta con sé: Registro visitatori ed educatori Portare con sé chiavi dei cancelli cancelletti
Responsabile evacuazione / referente sicurezza	Raccoglie i verbali di evacuazione dei docenti.- Riceve conferma dal personale scolastico sullo sgombero locali.- Verifica la situazione complessiva e comunica eventuali criticità ai soccorsi.	Porta con sé: Registro generale evacuazione Dispositivo per contatti esterni

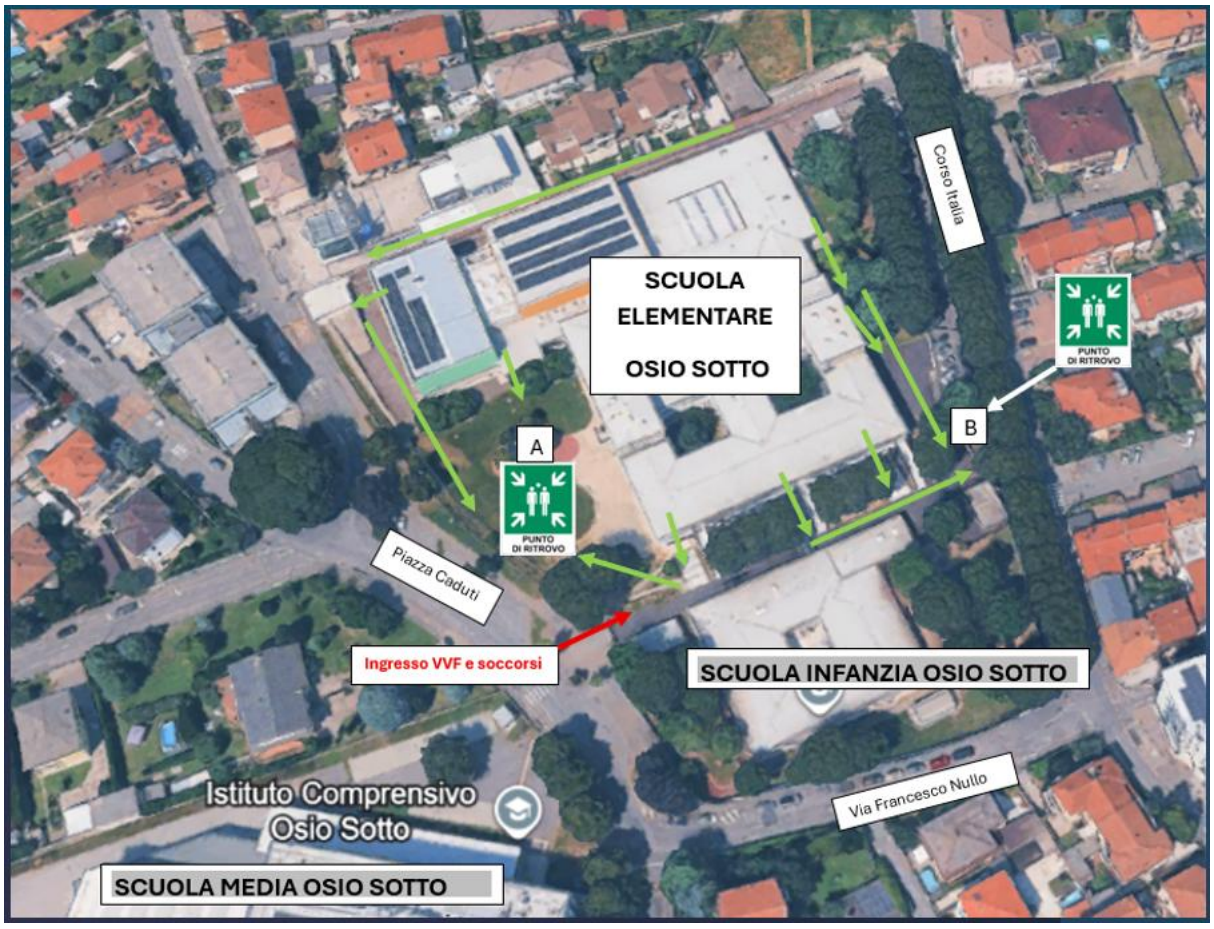
REGOLE GENERALI DURANTE L'EVACUAZIONE

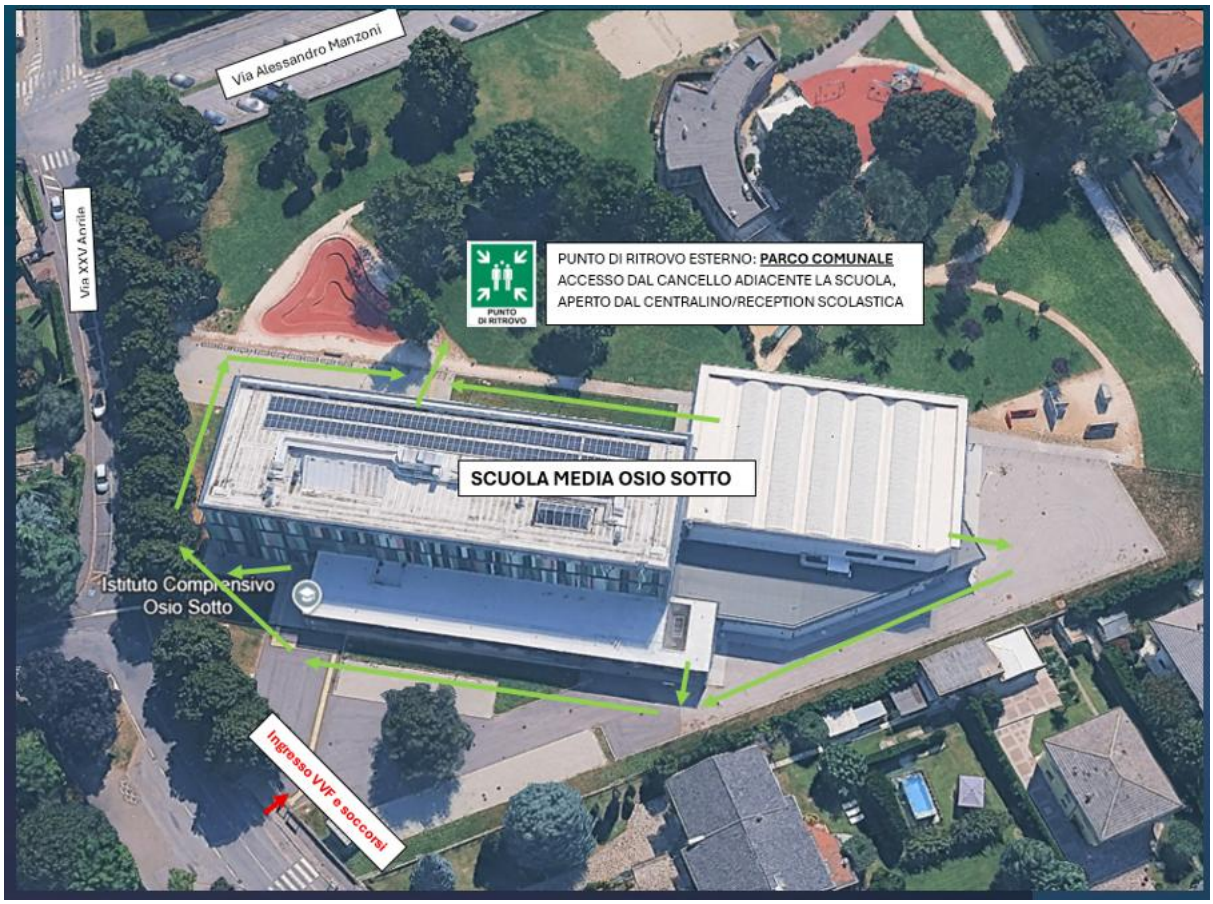
NON	**DEVI**
Non usare ascensori	Usare solo le scale e i percorsi indicati
Non correre	Mantenere ordine e silenzio
Non tornare indietro per oggetti personali	Raggiungere il punto di raccolta il più rapidamente possibile
Non agire autonomamente	Seguire le istruzioni dei responsabili e del piano


AVVISTAMENTO DI UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA
DATORE DI LAVORO E RSPP (informati)
COORDINATORE DELL'EMERGENZA
SQUADRA DI EMERGENZA
EMERGENZA GESTIBILE
EMERGENZA GRAVE
INTERVENTO
FINE EMERGENZA
INTERVENTO INSUFFICIENTE
EVACUAZIONE
VV.F. E SOCCORSO SANITARIO


B
SCUOLA ELEMENTARE
OSIO SOTTO
SCUOLA INFANZIA
OSIO SOTTO
A
SCUOLA MEDIA OSIO SOTTO


Istituto Comprensivo
Osio Sotto Scuola Mat...
SCUOLA INFANZIA OSIO SOTTO
Via Francesco Nullo
Via XXV Aprile
PUNTO DI RITROVO
SCUOLA ELEMENTARE
OSIO SOTTO
Istituto Comprensivo
Osio Sotto
Ingresso VVF e soccorsi
Piazza Caduti
SCUOLA MEDIA OSIO SOTTO


Corso Italia
SCUOLA
ELEMENTARE
OSIO SOTTO
PUNTO DI RITROVO
B
A
PUNTO DI RITROVO
Piazza Caduti
Ingresso VVF e soccorsi
SCUOLA INFANZIA OSIO SOTTO
Istituto Comprensivo
Osio Sotto
Via Francesco Nullo
SCUOLA MEDIA OSIO SOTTO


Via Alessandro Manzoni
Via XXV Aprile
PUNTO DI RITROVO
PUNTO DI RITROVO ESTERNO: PARCO COMUNALE
ACCESSO DAL CANCELLO ADIACENTE LA SCUOLA,
APERTO DAL CENTRALINO/RECEPTION SCOLASTICA
SCUOLA MEDIA OSIO SOTTO
Istituto Comprensivo
Osio Sotto
Ingresso VVF e soccorsi

Procedure Operative

ELENCO SCENARI:

Dall'analisi dei possibili scenari incidentali risulta che le principali situazioni pericolose che possano creare rischi per le persone ed i beni sono riconducibili a:

- rischio incendio
- allarme bomba
- esplosione
- allarme allagamento/alluvione
- emergenza ambientale
- terremoto
- tutto ciò che appare come condizione insolita e pericolosa che può presentarsi in modi e tempi non completamente prevedibili. L'emergenza è perciò un fenomeno non interamente codificabile che può evolvere con rischi a persone o cose e che richiede un intervento immediato.

PROCEDURE OPERATIVE PER LA SQUADRA DI EMERGENZA:

Incendio: EMERGENZA SEGNALATA O RISCONTRATA

Alla ricezione dell'allarme la squadra di emergenza si reca presso il Coordinatore delle emergenze per verificare la tipologia di emergenza in atto e successivamente si reca sul luogo indicato. Gli addetti antincendio che intervengono dovranno portare con sé almeno un estintore a polvere e un estintore ad anidride carbonica da utilizzarsi immediatamente in caso di necessità.

Eventuali appaltatori presenti mettono in sicurezza le proprie attrezzature e liberano eventuali vie di fuga ostruite.

La squadra di emergenza intervenuta verifica se si tratta di un falso allarme o se è in atto un principio di incendio (o altra emergenza);

Situazione "a": Falso allarme

Il coordinatore resetta l'allarme.

Situazione "b": Reale emergenza

Gli addetti antincendio presenti intervengono e tentano di gestire l'emergenza;

Esito "positivo": La squadra risolve il principio di incendio (o altra emergenza), accertandosi della salubrità dell'ambiente e dell'estinzione totale dell'incendio (o altra emergenza).

➡ Si resetta l'allarme e si avvisa il Coordinatore.

Esito "negativo": La squadra non riesce a eliminare l'emergenza; si procede all'evacuazione.

⬇

➡ **Il coordinatore indica di avvisare** i VV.F. e richiede l'intervento dei soccorsi immediato;

➡ **Le squadre di emergenza** verificano, che tutte le persone presenti defluiscano ordinatamente verso il punto di raccolta, dirigono le persone con disabilità verso i punti sicuri e si assicurano che le porte tagliafuoco siano correttamente chiuse.

Gli addetti all'emergenza, verificano che nelle aree di loro competenza non vi siano persone compresi i bagni e i locali tecnici.

⇩

EVACUAZIONE COMPLETATA

⇨ **Gli addetti all'emergenza** verificano la presenza di tutti i colleghi al punto di raccolta.

I responsabili in accordo con i VV.F decideranno se sussistono le condizioni per riprendere le attività o meno.

Scenari di emergenza

Esplosione: ESPLOSIONE SEGNALATA O RISCONTRATA

La squadra viene avvisata e identifica il luogo e il tipo di emergenza;

La squadra di emergenza si reca sul posto per verificare la situazione (se possibile ed in sicurezza)

Gli addetti antincendio che intervengono dovranno portare con sé almeno un estintore a polvere e un estintore ad anidride carbonica da utilizzarsi immediatamente in caso di necessità.

Situazione "a": Emergenza gestibile

Gli addetti antincendio intervengono per gestire l'emergenza;

Esito "a": La squadra risolve l'emergenza, accertandosi della salubrità dell'ambiente e dell'assenza di altre possibili esplosioni.

Situazione "b": Emergenza non gestibile:

La squadra non riesce a eliminare l'emergenza; si procede all'evacuazione.

Il coordinatore richiede l'intervento dei soccorsi e dei VV.F.

Le squadre di emergenza verificano, che tutte le persone presenti defluiscano ordinatamente verso il punto di raccolta, dirigono le persone con disabilità verso i punti sicuri;

Gli addetti all'emergenza, verificano, se è un operazione sicura, che nelle aree di loro competenza non vi siano persone compresi gli spogliatoi, i bagni, i magazzini e i depositi.

EVACUAZIONE COMPLETATA

Gli addetti all'emergenza si recano al punto di raccolta e fanno la verifica delle persone presenti.

I responsabili in accordo con i VV.F decideranno se sussistono le condizioni per riprendere le attività o meno.

Emergenza Alluvione - Allagamento:

PRESENZA DI UN ALLAGAMENTO SEGNALATO O RISCONTRATO ALL'INTERNO O ALLUVIONE ALL'ESTERNO

Allagamento all'interno

➡ G**li addetti all'emergenza si recano sul posto per verificare la situazione** se possibile e in sicurezza;

Situazione "a":
Emergenza gestibile

La squadra, interviene e tenta in sicurezza di ripristinare le condizioni di sicurezza nell'area;

➡ Se è un'operazione sicura è necessario chiudere eventuali impianti di adduzione acqua ed interruzione energia elettrica.

Esito "a": La squadra risolve l'emergenza, accertandosi della salubrità dell'ambiente;

Situazione "b": Emergenza non gestibile:

➡ La squadra non riesce a eliminare l'emergenza; si procede all'evacuazione.

➡ **Il coordinatore** aggiorna i VV.F. e richiede l'intervento dei soccorsi

➡ **Le squadre di emergenza** verificano, che tutte le persone presenti defluiscano ordinatamente verso il punto di raccolta situato, dirigono le persone con disabilità verso i punti sicuri;

Gli addetti all'emergenza, verificano, se è un operazione sicura, che nelle aree di loro competenza non vi siano persone compresi gli spogliatoi, i bagni, i magazzini e i depositi.

➡ **EVACUAZIONE COMPLETATA**

Gli addetti all'emergenza si recano al punto di raccolta per la verifica della presenza di tutti i lavoratori e di tutti gli ospiti/appaltatori presenti nella Scuola.

In accordo con i VV.F deciderà se sussistono le condizioni per riprendere le attività o meno.

Alluvione all'esterno della Scuola

➡ il coordinatore richiede informazioni ai Vigili del Fuoco o alla Protezione Civile sulla natura dell'emergenza, su particolari cautele da adottare e sulla durata prevista dell'emergenza.

➡ **Si** invitano i presenti a recarsi all'interno della Scuola o e di rimanervi fino a successiva comunicazione, se possibile raggiungere i piani alti. Non occupare i locali seminterrati.

Il Coordinatore rimane in contatto con le autorità fino al termine dell'emergenza e prima di far riprendere la normale attività, verifica, tramite anche la consulenza di tecnici esperti, le condizioni di agibilità della struttura.

Pacco sospetto/allarme bomba

Telefonata ricevuta

In caso di una telefonata ricevuta con relativa minaccia di presenza di una bomba all'interno della Scuola, l'operatore che riceve la telefonata dovrà essere molto calmo e cercare di prendere più informazioni possibili.

Bisogna tenere presente che, anche in caso di minaccia reale, chi effettua la telefonata ha comunque come obiettivo quello di allertare la Scuola. Le telefonate possono essere ricevute, generalmente, da:

- numero di telefono pubblicato sul sito web;
- uffici della sede;
- direttamente dalle autorità.

Chiunque riceva la chiamata, dovrà comunque e in ogni caso avvisare immediatamente il coordinatore al fine di avviare le procedure di emergenza.

Il coordinatore si occuperà di avvisare e tenere informate le autorità nonché di allertare, nel caso, tutte le persone presenti nonché i visitatori in caso di decisione di evacuazione della Scuola.

L'operatore che risponde al telefono deve cercare di raccogliere il maggior numero di informazioni possibili:

In particolare, ricordarsi la sequenza**: DOVE, QUANDO, COME, CHI, PERCHÈ**.

DOVE: cercare di capire in che luogo o in quale zona è stata posizionata la bomba.

QUANDO: cercare di capire se esiste una indicazione del tempo a disposizione per evacuare l'edificio.

COME: cercare di capire di che tipo di bomba o esplosivo si tratta (con timer, con comando remoto…).

CHI: cercare di chiedere chi è la persona e se rappresenta qualche organizzazione particolare (cercare di annotare eventuali accenti o qualsiasi particolarità della voce del chiamante che possa essere utile).

PERCHÈ: cercare di capire la motivazione della azione (rivendicazione sindacale, scherzo, tentativo di strage, destabilizzazione, concorrenza…).

Ritrovamento di Pacco sospetto

Il coordinatore avviserà le pubbliche autorità del ritrovamento sospetto e richiedendo loro una visita per risolvere la problematica e deciderà inoltre di isolare l'area del ritrovamento al fine di evitare che persone passino vicino all'oggetto.

EVACUAZIONE ordinata dal Coordinatore

Le squadre di emergenza verificano, che tutte le persone presenti defluiscano ordinatamente verso il punto di raccolta, dirigono le persone con disabilità verso i punti sicuri;

Gli addetti all'emergenza, verificano, se è un operazione sicura, che nelle aree di loro competenza non vi siano persone compresi i bagni ed i depositi.

⇩

EVACUAZIONE COMPLETATA

Gli addetti all'emergenza si recano al punto di raccolta per la verifica della presenza di tutti i colleghi e di tutti gli ospiti/appaltatori presenti nella Scuola.

In accordo con i VV.F si deciderà se sussistono le condizioni per riprendere le attività o meno.

SCHEDA RIEPILOGATIVA PER CENTRALINISTA / MINACCIA TELEFONICA

GENERALE

Stare calmi e cercare di prendere tempo.
Farsi ripetere facendo finta di capirà male.
Chiedere il maggior numero di informazioni possibili e dimostrare cooperazione.
Cercare di capire se la minaccia è reale. (se possibile registrar la chiamata)

1. ORA DELLA CHIAMATA _____:_____

2. NOME DICHIARATO DEL CHIAMANTE_____

3 N° DI TELEFONO (se compare)_____

Se possibile, mentre si è al telefono, allertare tramite qualche collega il Responsabile dell'Emergenza,

4. RIPORTARE IL MESSAGGIO ESATTO COMUNICATO
_____
_____
_____

5. CHIEDERE (SE POSSIBILE) SE LE SEGUENTI INFORMAZIONI:
- QUANDO LA BOMBA ESPODERA'? _____
- CONTRO CHI E' STATA FATTA LA MINACCIA? _____
- DOVE E' LA BOMBA? _____
- PERCHE' ?_____
- CHI CHIAMA APPARTIENE A UN ORGANIZZAZIONE?_____

Nome, telefono, indirizzo_____

6. ANNOTARE I SEGUENTI DETTAGLI DURANTE LA CHIAMATA

- IDENTITÀ UOMO O DONNA_____
- VOCE ALTA O BASSA_____
- DIALETTO ITALANO O STRANIERO_____POSSIBILE PAESE_____
- VOCE GIOVANILE O NO _____
- ALTRO _____
- ATTITUDINE CALMA O ECCITATO_____
- UBRIACO O CONFUSO_____
- RUMORE PARTICOLARE DI SOTTOFONDO_____

Emergenza Terremoto

→ **Comportamento da tenere durante l'evento sismico (LUOGO CHIUSO).**

- Ripararsi sotto architravi o tavoli, proteggendosi la testa con qualcosa di morbido;
- Allontanarsi dai balconi, dalle mensole e dalle pareti divisorie;
- Uscire dagli ambienti rivestiti con piastrelle che potrebbero staccarsi con violenza dai muri;
- Non usare l'ascensore perché potrebbe bloccarsi o anche precipitare;
- Non correre verso le scale perché talvolta sono la parte più debole dell'edificio;
- E' pericoloso stare vicino ai mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso;
- Tenere sempre presente che i luoghi più sicuri sono:
  - le pareti portanti;
  - gli angoli delle pareti;
  - i vani delle porte;
  - gli architravi;

→ **Comportamento da tenere durante l'evento sismico (LUOGO APERTO).**

- Allontanarsi dagli edifici, dai muri di recinzione, dagli alberi, dalle linee elettriche;
- Se ci si trova all'interno di un veicolo fermarsi lontano da ponti cavalcavia, zone di possibili frane;
- Considerare la possibilità che si verifichino interruzioni del funzionamento di semafori o passaggi a livello;
- Raggiungere l'area all'aperto che è stata individuata come "punto di ritrovo".

AL TERMINE DELLE SCOSSE VIENE LANCIATO L'ORDINE DI EVACUAZIONE



→ Le squadre di emergenza verificano che tutte le persone presenti defluiscano ordinatamente verso il punto di raccolta, dirigono le persone con disabilità verso i punti sicuri;

EVACUAZIONE COMPLETATA

→ **Il Coordinatore e la squadra effettuano la verifica delle persone presenti al punto di raccolta e** in previsione di possibili repliche, e in ogni caso per prevenzione, non appena terminata la prima scossa prevedere la chiusura della Scuola:

- Controlla i danni del fabbricato e in presenza di danni particolari e crepe delimitare l'area e coordinarsi con i soccorsi esterni;
- Si Coordina con le autorità al fine di chiudere l'emergenza e ripristinare il servizio.
- **In accordo con i VV.F deciderà se sussistono le condizioni per riprendere le attività o meno.**

SCHEDA EMERGENZE MEDICHE

Le emergenze mediche che possono coinvolgere gli addetti o i visitatori possono essere di diverso tipo e gravità ma essenzialmente sono riconducibili a tre classi:

1) intossicazioni,
2) traumi
3) malori

le indicazioni fornite si riferiscono alle modalità da attuare per apportare i soccorsi ai soggetti eventualmente colpiti.

Il coordinatore dell'emergenza constatata la gravità delle condizioni del paziente effettua la chiamata ai soccorsi (112).

In caso in cui l'infortunato/colpito da malore ritenuto in pieno stato di coscienza e lucidità dal coordinatore rifiuta il pur necessario intervento dell'ambulanza dovrà compilare una liberatoria la cui modulistica è riscontrabile nel presente Allegato. (Modulo A1 - Rifiuto di assistenza in caso di malore/infortunio)

Il preposto di turno al termine dell'emergenza sanitaria compila l'apposito registro degli infortuni/incidenti descrivendo dettagliatamente l'avvenuto.

- Se si presenta la necessità di prestare soccorso ad un soggetto coinvolto in un incidente, agire con prudenza, evitando di compiere azioni impulsive e sconsiderate.
- **Eliminare, se è il caso e se è possibile, l'agente causale dell'infortunio;**
- **Informare immediatamente il responsabile dell'emergenza o il coordinatore delle misure di emergenza** oppure chiamare il più vicino addetto al nucleo di emergenza reperibile nelle vicinanze, **ma soprattutto, accertata la gravità del/i paziente/i CHIAMARE IL SERVIZIO SANITARIO DI EMERGENZA (112/118).**

Il responsabile dell'emergenza provvederà tramite l'incaricato delle misure di primo soccorso ad intervenire, salvaguardando la propria incolumità, seguendo le seguenti operazioni a seconda delle condizioni del ferito:

- **Non sottoporre l'infortunato a movimenti inutili;** non muovere assolutamente i traumatizzati al cranio o alla colonna vertebrale e i sospetti di frattura;
- Non somministrare bevande, cibi o altre sostanze;
- Slacciare gli indumenti che possano costituire ostacolo per la respirazione;
- Conversate il meno possibile per non accrescere le condizioni di stress della vittima. Limitatevi ad esprimere parole ed atteggiamenti di calma e rassicurazione.
- Dopo che sono stati somministrati i primi soccorsi alla vittima, restate a disposizione degli addetti al nucleo di emergenza o agli altri responsabili che debbono ricostruire l'accaduto. Fornite, quando richiesti, tutte le informazioni a vostra conoscenza, evitando di trarre conclusioni e di presentare ipotesi di cui non siete certi.

Modulo A1 - Rifiuto di assistenza in caso di malore/infortunio

Oggetto: rifiuto assistenza

Io sottoscritto/a _____nato a _____il_____

A seguito del

□ malore
□ infortunio
□ svenimento
□ Altro .....

verificatosi presso la sede di:

_____

Dichiaro che rifiuto la proposta ricevuta da _____di allertare il Servizio Sanitario Nazionale (118-112).

Sul posto, oltre alla squadra di primo soccorso, è intervenuto anche il dott_____ nato a _____il_____

Dichiaro, sotto mia piena e completa responsabilità, di essere in grado di uscire in autonomia dall'edificio, sollevando la Scuola IC Papa Giovanni XXIII di Osio Sotto da ogni e qualsiasi responsabilità in merito al mio stato attuale di salute e possibili future conseguenze.

FIRMA DEL SOGGETTO INTERESSATO

_____

Data_____ Ora_____

Firma dei testimoni:

_____

Note:

_____

_____

_____